



Giuseppe Castagna

nato a Napoli
il 21 febbraio 1959

Lombardia
Nominato il 29 maggio 2020 n. 2.906
Credito

È amministratore delegato di Banco BPM Spa, gruppo bancario nato dalla fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano con una radicata presenza in Lombardia, Veneto e Piemonte.

Il suo percorso professionale ha inizio un anno prima del conseguimento della laurea in Giurisprudenza, quando nel 1981 entra in Banca Commerciale Italiana.

Nel 1999 assume l'incarico di Responsabile del Servizio Large Corporate, prima in Comit e poi in Intesa BCI, a seguito della fusione tra Banca Intesa e Comit.

Successivamente riveste ruoli di crescente responsabilità in Intesa San Paolo, tra i quali quello di direttore regionale Campania, Basilicata, Calabria, Puglia e di direttore generale del Banco di Napoli Spa dal 2009 al 2013, oltre ad essere, già dal 2011, direttore Regionale Sicilia.

Dal 2012 al 2013 è direttore generale della Divisione Banca dei Territori del gruppo Intesa Sanpaolo con responsabilità su tutta la clientela retail, private e imprese e su circa 47.000 dipendenti.

Nel 2014 è nominato consigliere delegato e direttore generale della Banca Popolare di Milano.

Nel triennio successivo realizza l'operazione di fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano, che nel gennaio 2017 dà vita al Banco BPM Spa.

Nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019 porta a termine operazioni societarie dirette a migliorare l'organizzazione dell'istituto di credito. In particolare, viene ultimata la riorganizzazione delle attività di investment e private banking con la concentrazione delle attività di private banking in Banca Aletti e di quelle di investment in Banca Akros. Nello stesso periodo avvia la riorganizzazione del settore del credito al consumo che si conclude nel 2019 con la cessione di Profamily Spa ad Agos-Ducato, previo perfezionamento di un'operazione di scissione delle attività di concessione finanziamenti di Profamily in favore di una società di nuova costituzione controllata al 100% da Banco BPM.

Sotto la sua guida, nell'ambito del Piano di Sviluppo 2020 – 2023, il gruppo ha stanziato più di 600 milioni di euro di investimenti per favorire la trasformazione digitale del modello di operatività, aumentando del 40% gli investimenti annui rispetto al triennio 2017-2019.

Oggi Banco BPM, con 1.730 filiali e 4 milioni di clienti, copre una quota del mercato nazionale superiore al 7% ed è presente all'estero con la controllata Banca Aletti Suisse e uffici di rappresentanza in Cina e in India. Occupa 22.000 dipendenti.

Per contrastare l'emergenza sanitaria da Covid-19 l'istituto ha stanziato una donazione di 3,5 milioni di euro a sostegno delle strutture sanitarie di Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e Lazio.

